

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-223 del 15/01/2025
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia al rinnovo di derivazione da acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Lizzano in Belvedere (BO), località Panigale. Codice pratica BOPPA2131. Concessionario: Fratelli Assaloni s.n.c.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-238 del 15/01/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici GENNAIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO CHE

- con istanza assunta al prot. n. 17201 del 18/01/2007 la società Fratelli Assaloni s.n.c., c.f. 00618980379, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico in Comune di Lizzano in Belvedere (BO), località Panigale, dal torrente Silla rilasciata con determinazione n. 1437 del 14/05/1991 (pratica BOPPA2131);
- con determina n. 17417 del 22/11/2004 è stata rilasciata a soggetto terzo la concessione contraddistinta da codice BOPPA1134, per il prelievo ad uso piscicoltura con scadenza al 31/12/2005, in sottensione dal medesimo canale di cui alla concessione pratica BOPPA2131;
- che per la concessione BOPPA1134 è stata presentata istanza di rinnovo prot. PG/2006/5663 del 17/01/2006;
- con comunicazione PG/2024/227663 del 16/12/2024 la società Fratelli Assaloni s.n.c., c.f. 00618980379, ha dichiarato di rinunciare all’istanza prot. n. 17201 del 18/01/2007 di rinnovo della concessione BOPPA2131;

PRESO ATTO che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2024, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

- con nota acquisita al prot. PG/2024/227663 del 16/12/2024 ha dichiarato che l'opera di presa non verrà dismessa in quanto utilizzata, in forza di istanza di rinnovo, per il prelievo di risorsa idrica di cui al procedimento pratica codice BOPPA1134;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica BOPPA2131;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Fratelli Assaloni s.n.c., c.f. 00618980379, ed acquisita a prot.PG/2024/227663 del 16/12/2024 e conseguentemente di archiviare l'istanza di rinnovo della concessione di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico in Comune di Lizzano in Belvedere (BO), località Panigale, dal torrente Silla rilasciata con determinazione n.1437 del 14/05/1991 (pratica BOPPA2131);
2. di prendere atto che l'opera di presa è utilizzata, in forza di istanza di rinnovo, per il prelievo di risorsa idrica di cui al procedimento pratica codice BOPPA1134;
3. di prescrivere che l'obbligo di ripristino dell'opera di presa connesso alla conclusione del rapporto concessorio vada comunque adempiuto, anche se differito al momento in cui la derivazione sottesa codice pratica BOPPA1134 non sia più in essere;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Bologna;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.